

La Insurance Distribution Directive (IDD) e lo scenario della distribuzione ed intermediazione assicurativa nel 2018

24 luglio 2017

427

INTERMEDIARI

Autore: Guido Cappa

ASSINEWS 288 – luglio 2017

Il mondo assicurativo è alla vigilia di una grande rivoluzione, favorita da una nuova normativa europea, come già avvenuto per il mondo bancario e della consulenza finanziaria con la Mifid. Si tratta della **IDD (Insurance Distribution Directive)**, che dovrà entrare in vigore in tutti gli Stati membri entro il 23 febbraio 2018, a distanza di oltre tredici anni dalla direttiva vigente (n. 2008/92/CE).

Fino ad oggi tutte le importanti novità che dovranno essere introdotte nel modo di lavorare di compagnie ("manufacturers") e distributori ("distributors") non sono state ancora valutate dal mercato nazionale in modo operativo, in attesa che gli atti delegati della normativa e le ulteriori disposizioni di secondo livello (recepimento negli ordinamenti nazionali della normativa europea) forniscano maggiori chiarimenti. Indicazioni abbastanza esaustive sui contenuti e sulle modalità di attuazione della normativa sono però di fatto già state fornite dalla European Insurance and Occupational Pensions Authority (EIOPA). Dopo aver pubblicato, ad aprile 2016, le linee guida relative alla Product oversight governance (Pog), l'Eiopa ha reso noto lo scorso febbraio anche i Technical Advices che la Commissione Europea aveva richiesto. Questi consigli tecnici trattano in modo dettagliato i quattro temi di maggior impatto operativo della nuova direttiva, sui quali compagnie e distributori dovranno avviare in tempi ristretti un percorso di allineamento e di adeguamento non indifferente dal punto di vista sia dei tempi che dei costi: product oversight governance, conflitti di interesse, inducement e disposizioni in materia di adeguatezza- appropriatezza e reportistica ai clienti.